



Reg. Atti monocratici  
N. 3 del 31.03.2015

OGGETTO : PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

### IL SINDACO

**Premesso che:**

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Premesso pure che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

**Rilevato che** lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

**Ritenuto** di approvare e fare proprio il suddetto Piano;

**Visto** il d.lgs. n.267/2000;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:*



Sindaco  
Giorgio Cavatorta



**Comune di Lesignano de' Bagni**

**ALLEGATO A**

**Al decreto del Sindaco n. 3 del 31.03.2015**

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

*(ai sensi dei commi 611 e ss della legge n. 190/2014)*

# **RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO** **OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE** **PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

## **A. ANAGRAFICA DELL'ENTE REDIGENTE**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI</b>
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	<b>Giorgio Cavatorta</b>
<b>Dati di contatto</b>	<b>Piazza Marconi, - Lesignano de' Bagni</b>
<b>Recapito telefonico</b>	<b>0521/850211</b>
<b>Posta elettronica certificata</b>	<b>protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it</b>

## **B. CLASSIFICAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

### **PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE**

<b>Codice identificativo</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Valore nominale</b>
<b>Sdir_1</b>	<b>LEPIDA S.p.a.</b>	0,0054%	€. 1.000,00
<b>Sdir_2</b>	<b>MATILDE DI CANOSSA S.R.L.</b>	0,11%	€. 1.910,88
<b>Sdir_3</b>	<b>PARMAABITARE S.C.R.L.</b>	0,8%	€. 800,00

Per completezza si evidenzia che il Comune di Lesignano de' Bagni ha aderito alle altre seguenti "forme associative" di cui al Capo V del Tit. II del D.Lgs. 267/2000 che non sono oggetto del seguente piano:

UNIONE APPENNINO PARMA EST;  
CONSORZIO INTERCOMUNALE BACINO IMBRIFERO TORRENTE PARMA;  
CONSORZIO INTERCOMUNALE BACINO IMBRIFERO TORRENTE ENZA;  
ASP AZIENDA SOCIALE SUD EST – AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA.

**DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE**

<b>Codice identificativo</b>	<b>Sdir_1</b>
<b>Ragione Sociale</b>	<b>LEPIDA S.p.a.</b>
<b>Codice fiscale</b>	02770891204
<b>Partecipazione detenuta dal Comune di Lesignano de' Bagni</b>	0,0054%
<b>Onere complessivo a carico dell'amministrazione (Esercizio 2014)</b>	€ 2.340,09
<b>Numero dei rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/Società</b>	0
<b>Trattamento economico complessivo spettante ai rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/scietà</b>	€ 0,00
<b>Utile esercizio 2013</b>	€ 208.798,00
<b>Utile esercizio 2012</b>	€ 430.829,00
<b>Utile esercizio 2011</b>	€ 142.412,00
<b>Link al sito istituzionale dell'Ente/Società</b>	<a href="http://www.lepida.it/">http://www.lepida.it/</a>

<b>Codice identificativo</b>	<b>Sdir_2</b>
<b>Ragione Sociale</b>	<b>MATILDE DI CANOSSA S.R.L.</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>1583260359</b>
<b>Partecipazione detenuta dal Comune di Lesignano de' Bagni</b>	0,11%
<b>Onere complessivo a carico dell'amministrazione (Esercizio 2014)</b>	€ 0,00
<b>Numero dei rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/Società</b>	0
<b>Trattamento economico complessivo spettante ai rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/scietà</b>	€ 0,00
<b>Perdita esercizio 2013</b>	-€ 81.379,00
<b>Perdita esercizio 2012</b>	-€ 421.653,00
<b>Perdita esercizio 2011</b>	-€ 86.457,00
<b>Link al sito istituzionale dell'Ente/Società</b>	

<b>Codice identificativo</b>	<b>Sdir_3</b>
<b>Ragione Sociale</b>	<b>PARMABITARE S.C.R.L.</b>
<b>Codice Fiscale</b>	<b>02267610349</b>
<b>Partecipazione detenuta dal Comune di Lesignano de' Bagni</b>	0,80
<b>Onere complessivo a carico dell'amministrazione (Esercizio 2013)</b>	0,00
<b>Numero dei rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/Società</b>	0
<b>Trattamento economico complessivo spettante ai rappresentanti del Comune negli organi di governo dell'Ente/scietà</b>	€ 0,00
<b>Utile esercizio 2013</b>	€ 6.043,00
<b>Utile esercizio 2012</b>	€ 97,00
<b>Perdita esercizio 2011</b>	€ 254,00
<b>Link al sito istituzionale dell'Ente/Società</b>	<a href="Http://www.aziendacasapr.it">Http://www.aziendacasapr.it</a>



# PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI

## A. ANAGRAFICA DELL'ENTE REDIGENTE

DENOMINAZIONE	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
RAPPRESENTANTE LEGALE	Giorgio Cavatorta
Dati di contatto	Piazza Marconi, - Lesignano de' Bagni
Recapito telefonico	0521/850211
Posta elettronica certificata	protocollo@postacert.comune.lesignano-debagni.pr.it

## B. INQUADRAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comune di Lesignano de' Bagni partecipa al capitale delle seguenti società:

Codice identificativo	Ragione sociale	Quota di partecipazione
Sdir_1	LEPIDA S.p.a.	0,0054%
Sdir_2	PARMAABITARE S.C.R.L.	0,80%
Sdir_3	MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	0,11%

#### SOCIETA' DA MANTENERE

**1) Lepida SpA** è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Lepida Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali e risulta indispensabile per questo Comune mantenere detta partecipazione. Soluzioni alternative risulterebbero più onerose per l'ente.

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.**

#### 2) Parmabitare S.c.r.l.

Parmabitare srl è la società di ACER Parma, di alcuni comuni della provincia di Parma e di soci privati. Si occupa delle politiche abitative di questi enti.

Parmabitare Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali e risulta indispensabile per questo Comune mantenere detta partecipazione. Soluzioni alternative risulterebbero più onerose per l'ente.

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.**

#### SOCIETA' DA ELIMINARE

**3) Matilde di Canossa S.r.l.** è una società volta alla promozione e valorizzazione turistica ed economica del territorio rientrante nella zona matildica come il nostro comune.

Con verbale dell'assemblea repertorio n. 54876 raccolta n. 10868 del 19/12/2014 a rogito del Notaio Giovanni Aricò Notaio in Reggio Emilia la Matilde di Canossa srl è stata messa in liquidazione.

L'amministrazione intende **eliminare** entro il 31/12/2015 le partecipazioni della Matilde di Canossa srl rinunciando alla quota di partecipazione nella società, sostenendo il relativo scioglimento anticipato della stessa per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale anche a causa delle reiterate perdite di bilancio, dopo tre esercizi consecutivi chiusi in perdita.

Non si conseguiranno risparmi in quanto da anni il Comune non ha oneri a carico del bilancio per la presente partecipazione societaria. Verrà invece rilevata una diminuzione del patrimonio in quanto tale partecipazione è contabilizzata nello stato patrimoniale per un valore di €. 1.910,88.

Lesignano de' Bagni, 31/03/2015



Il Sindaco  
Giorgio Cavatorta